	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 1 di 18

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**



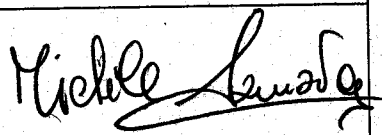
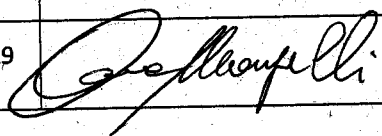
**PER LA PUGLIA - BARI**

**ID S8\_00101**

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI**

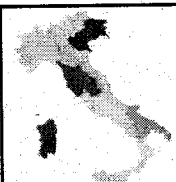
*Ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.*

**Rev. 00 del 16.10.2019**

ATTIVITA'	FUNZIONE	COGNOME NOME	DATA	FIRMA
Collaborazione alla redazione	Responsabile Serv. Prev. Prot. - RSPP	Dott. Marcello Scardicchio	16/10/2019	
Collaborazione alla redazione	Medico Competente - MC	Dott.ssa Tilde Martino	16/10/2019	
Preventiva Consultazione	Rappresentante dei Lavoratori - RLS	Dott. Michele Damato	16/10/2019	
Approvazione ed Emissione	Datore di Lavoro	Dott.ssa Anna Mongelli	16/10/2019	

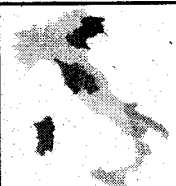
**MODIFICHE DVR**

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	16/10/2019	DVR	18	Prima redazione


	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 2 di 18

## INDICE

1.	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE .....	4
1.1	DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....	4
1.2	MANSIONI .....	4
1.3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA .....	5
1.3.1	Organigramma della Sicurezza .....	5
2	VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	6
2.1	LUOGHI DI LAVORO .....	6
2.2	RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO .....	7
2.3	INVESTIMENTO E INCIDENTE STRADALE .....	7
2.4	CADUTA DALL'ALTO .....	8
2.5	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI .....	8
2.6	ESPOSIZIONE A VIDEOTERMINALI .....	8
2.7	MICROCLIMA .....	8
2.8	COMFORT ILLUMINOTECNICO .....	8
2.9	RUMORE .....	9
2.10	VIBRAZIONI .....	9
2.11	CAMPI ELETTROMAGNETICI .....	9
2.12	RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI .....	9
2.13	TERMICI .....	9
2.14	RADIAZIONI IONIZZANTI .....	9
2.15	RADON .....	9
2.16	CHIMICO .....	9
2.17	CANCEROGENO E MUTAGENO .....	10
2.18	RISCHIO BIOLOGICO .....	10
2.19	AMIANTO .....	10
2.20	QUALITÀ DELL'ARIA .....	10
2.21	INCENDIO .....	11
2.22	ESPLOSIONE .....	12

	Numero di Lotto  8	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
			Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 3 di 18

2.23	ELETTRICO .....	12
2.24	RISCHI PARTICOLARI.....	12
2.25	ALCOLEMIA E TOSSICODIPENDENZE .....	13
2.26	SPAZI CONFINATI.....	13
2.27	RISCHI DERIVANTI DA CAUSE ESTERNE.....	13
3	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	14
4	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	15
5	VALUTAZIONE DEI RISCHI PER MANSIONE.....	17

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 4 di 18

## 1. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

### 1.1 DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:


N.	TIPOLOGIA AREA OMOGENEA
1	UFFICI
2	ARCHIVIO

### 1.2 MANSIONI

Presso l'immobile oggetto di valutazione sono state individuate le seguenti mansioni:

N.	TIPOLOGIA MANSIONE
1	ADDETTO AMMINISTRATIVO
2	AUSILIARIO
3	CENTRALINISTA

Per il dettaglio si rimanda al documento "Elenco lavoratori" allegato al DVR.

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 5 di 18

### 1.3 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA


#### 1.3.1 Organigramma della Sicurezza

##### FIGURE RESPONSABILI

<b>DATOR DI LAVORO</b>	<b>Dott.ssa Anna MONGELLI</b>
<b>RSPP</b>	<b>Dott. Marcello SCARDICCHIO</b>
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<b>Dott.ssa Tilde MARTINO</b>
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI</b>	<b>Dott. Michele DAMATO</b>

##### ELENCO DIPENDENTI

AMOROSO Salvatore	MASTRANGELO Oronzo
ANGELILLO Carmela	MASTRAPASQUA FABIO
BOCCOLA Rosanna	MONTENEGRO Francesco
CACCIAPUOTI Elvira	MORELLI Giuseppe
CAPUTO Giuseppe	NASTASI MARIA
COLAMOREA Paolo	PANZARINI SALVATORE
DAMATO Michele	PARATO Matteo
DI TARDO Alessio	PATRUNO Rita
DOMANICO GIUSEPPE	PROSCIA Michele
GRANATA Giovanni	REMINI Michele
GRASSO Pasquale	RICCO Virginia
LAROCCA Romana	RIZZI Alfredo


	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 6 di 18

## 2 VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 2.1 LUOGHI DI LAVORO

Per ciascun immobile, e per ciascuna area omogenea individuata nella tabella seguente, si procede con un'indagine visiva finalizzata ad individuare il rispetto dei requisiti dei luoghi di lavoro, stabiliti nell'Allegato IV "Requisiti dei Luoghi di Lavoro" del D.Lgs. 81/08. Dall'analisi è risultato il seguente quadro complessivo per area omogenea, per i dettagli si rimanda al documento: "Allegato 2 Luoghi di lavoro".

ALLEGATO IV, D.lgs. 81/08					
1. AMBIENTI DI LAVORO					
N.	AREA OMOGENEA	VALUTAZIONE			
		TRASCURABILE	BASSO	ALTO	NON VALUTATO
1	Uffici	X			
2	Archivio	X			
3	Locali Tecnici		X		
2. PRESENZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI AGENTI NOCIVI					
Non applicabile					
3. VASCHE, CANALIZZAZIONI, TUBAZIONI, SERBATOI, RECIPIENTI, SILOS					
Si rimanda alla valutazione specifica (spazi confinati)					
4. MISURE CONTRO L'INCENDIO E L'ESPLOSIONE					
Si rimanda alle valutazioni specifiche					
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE AZIENDE AGRICOLE					
Non applicabile					

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 7 di 18

## 2.2 RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO

Le principali attrezzature utilizzate presso l'immobile sono:

N.	
1	Personal Computer
2	Stampanti
3	Materiale di cancelleria manuali (pinzatrici, calcolatrici, tagliacarta,...)
4	Carrelli da ufficio
5	Scale portatili e fisse

Ai fini della corretta valutazione quantitativa dei rischi, saranno utilizzate le linee guida e le norme unificate presenti in letteratura; nel caso delle macchine, in particolare, la norma UNI EN ISO 14121-1:2007 "Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio" fornisce gli strumenti necessari per effettuare la valutazione quantitativa dei rischi collegati alla singola macchina utilizzata, indipendentemente dai rischi e dalla macchina, ma inseriti all'interno dei luoghi di lavoro.


I risultati della valutazione dei rischi per ogni singola macchina sono riportati in tabella seguente.

TIPOLOGIA MACCHINA E ATTREZZATURA DI LAVORO	METODOLOGIA DI ANALISI	LIVELLO DI RISCHIO
Personal Computer	Norma UNI EN ISO 14121-1:2007	2
Stampanti		2
Materiale di cancelleria manuali (pinzatrici, calcolatrici, tagliacarta,...)		2
Carrelli da ufficio		3
Scale portatili e fisse		3

## 2.3 INVESTIMENTO E INCIDENTE STRADALE

In relazione al rischio investimento e incidente stradale emergono i seguenti casi:

Circolazione esterna e trasferimenti: l'incidente può verificarsi sia per le attività svolte all'esterno della sede (sopralluoghi, riunioni, etc.) durante l'orario di lavoro, sia durante il percorso casa-lavoro, prima e dopo l'inizio delle attività lavorative presso la sede (in itinere).

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 8 di 18

## 2.4 CADUTA DALL'ALTO

Dall'analisi delle attività svolte emerge che non sono presenti attività configurabili come "lavori in quota" in quanto le scale utilizzate non sono superiori ai 2 metri.

## 2.5 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- **Sollevamento**

L'ausiliario è l'unico gruppo omogeneo soggetto a MMC tuttavia movimentano carichi inferiori a 3 k.g

## 2.6 ESPOSIZIONE A VIDEOTERMINALI

La valutazione sarà effettuata in ottemperanza alle direttive dell'Art. 174 del D.Lgs. 81/08 e dell'Allegato XXXIV.

Tutte le postazioni di lavoro risultano adeguate.

FATTORE DI RISCHIO	ANALISI CRITICITÀ	LAVORATORI VIDEOTERMINALISTI	VALUTAZIONE			RISCHIO	GRUPPO OMOGENEO
			P	D	R		
ESPOSIZIONE A VDT	Nessuna criticità riscontrata	<i>utilizzo VDT per un tempo &gt; a 20 ore/sett dedotte le pause</i>	3	1	3	BASSO	Addetto amministrativo
			2	1	2	TRASCURABILE	Centralista
			1	1	1	TRASCURABILE	Ausiliario

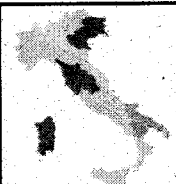
## 2.7 MICROCLIMA

Le analisi relative alle condizioni microclimatiche saranno effettuate come da programma POA e comunque nel corso dell'anno 2020.

## 2.8 COMFORT ILLUMINOTECNICO

Saranno effettuate delle indagini strumentali.



	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 9 di 18

## 2.9 RUMORE

Dall'analisi delle attività svolte emerge che non vi è presenza di rumore nei locali dell'amministrazione.

## 2.10 VIBRAZIONI

Non risultano esservi dipendenti esposti a rischio vibrazioni.

## 2.11 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Presso i luoghi di lavoro sono presenti sorgenti giustificabili, pertanto il rischio risulta trascurabile.

## 2.12 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Presso l'immobile oggetto di valutazione sono presenti sorgenti classificate come "giustificabili" (stampanti), pertanto il rischio è trascurabile.

## 2.13 TERMICI

Non sono presenti fonti di pericolo quali ambienti o superfici a elevata temperatura o esposizione ad ambienti freddi e caldi in relazione alla stagione ed all'attività fuori sede.

## 2.14 RADIAZIONI IONIZZANTI


Presso l'immobile in oggetto non sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti, pertanto tale rischio è assente.

## 2.15 RADON

Sono presenti locali seminterrati adibiti a luoghi di lavoro ma con permanenza di lavoratori per meno di 10 ore al mese per i quali sono state previste indagini ambientali per verificare la concentrazione del gas. Verrà impiegato un sensore Ramon radon monitor 2.2 della Zetalab con un campionamento di 12 mesi

## 2.16 CHIMICO

Le sostanze chimiche presenti sono limitate a quelle presenti in normali attività di ufficio (toner di stampanti e fotocopiatrici). Tali sostanze non sono classificate come pericolose (si veda la scheda di sicurezza), pertanto il rischio chimico si considera irrilevante.

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 10 di 18

## 2.17 CANCEROGENO E MUTAGENO

Non sono presenti sostanze classificate come cancerogene e mutagene, pertanto tale rischio è assente.

## 2.18 RISCHIO BIOLOGICO

Le possibili fonti di pericolo biologico nei diversi ambienti di lavoro e delle vie di esposizione, le quali saranno oggetto di valutazione specifica, vengono di seguito riportate con stima del rischio specifico:

Mansione	Ambiente di lavoro	Agenti biologici potenzialmente presenti	Rischio
Tutte	Uffici	Virus: Rhinovirus influenzali	Basso
Tutte	Uffici	Batteri Gram negativi: Stafilococchi Legionelle	
Tutte	Uffici	Funghi: Cladosporium spp, Penicillium spp, Alternaria alternata Fusarium spp Aspergillus spp	

Gli agenti menzionati potrebbero creare disturbi alle vie respiratorie, allergie, dermatiti, infezioni, Sick Building Syndrome (SBS) e Building related illness (BRI).


La valutazione sarà svolta attraverso un processo qualitativo con la programmazione, ove necessario, di manutenzione periodica degli impianti.

## 2.19 AMIANTO

L'immobile in oggetto non presenta manufatti sospetti di contenere amianto, pertanto tale rischio è assente.

## 2.20 QUALITÀ DELL'ARIA

Per la qualità dell'aria sarà svolto un monitoraggio della qualità dell'aria.

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod: DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 11 di 18

## 2.21 INCENDIO

In fase di sopralluogo si è proceduto con la verifica degli aspetti legati all'adozione di misure tecnico-organizzative che possono ridurre la probabilità dell'insorgenza di incendi, quali:

- **Misure di tipo tecnico**

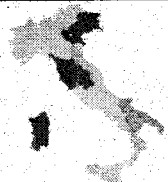
- Presenza di impianti elettrici realizzati a regola d'arte;
- Interventi su impianti elettrici eseguiti solo da personale esperto e qualificato;
- Presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione solo se utilizzate (salvo siano state progettate per essere permanentemente in servizio);
- Presenza di messa a terra di impianti, strutture e masse metalliche, al fine di evitare la formazione di cariche elettrostatiche;
- Presenza di impianti di protezione contro le scariche atmosferiche conformi alla regola d'arte;
- Ventilazione degli ambienti in presenza di vapori, gas o polveri infiammabili;
- Adozione di dispositivi di sicurezza;
- Verifica dell'assenza di ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari ed apparecchiature elettriche e di ufficio;
- Assenza di fiamme libere in aree dove sono proibite;
- Presenza di schermature delle sorgenti di calore pericolose.

- **Misure di tipo organizzativo-gestionale**

- Rispetto dell'ordine e della pulizia nei luoghi di lavoro;
- Adeguata manutenzione delle apparecchiature;
- Controlli sulle misure di sicurezza;
- Assenza di ostruzioni lungo le vie di esodo e di bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- Presenza di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- Presenza di un regolamento interno per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti, per evitare accumuli di carta, rifiuti o di altro materiale combustibile;
- Pulizia e riparazione dei condotti di ventilazione e delle canne fumarie;
- Informazione e formazione dei lavoratori.

La valutazione ha dato il seguente esito:

Area	Esito Valutazione
Uffici	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO</b>
Locale deposito Magazzino ed Archivi	
Locali tecnici	

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR	
	8		Revisione: 00	
			Data: 16/10/2019	
			Pag. 12 di 18	

## 2.22 ESPLOSIONE

Sarà effettuata un'analisi degli ambienti di lavoro per la verifica delle aree a rischio esplosione, quali per esempio locali tecnici, gruppi elettrogeni e locali UPS.

## 2.23 ELETTRICO

Dall'analisi degli impianti e delle apparecchiature presenti nell'immobile in oggetto, emerge il seguente esito:

FATTORE DI RISCHIO	ANALISI CRITICITÀ	VALUTAZIONE			RISCHIO
		P	D	R	
RISCHIO ELETTRICO	Nessuna criticità riscontrata	2	3	6	

L'analisi è stata svolta considerando tutti gli impianti presenti e la relativa documentazione analizzata. Si evidenzia la presenza delle dichiarazioni di conformità e delle certificazioni degli impianti.

## 2.24 RISCHI PARTICOLARI

### a) Rischi Psicosociali: Rischio Stress Lavoro-Correlato

Di seguito viene fornita l'applicazione della metodologia proposta dall'INAIL edizione settembre 2017, come conseguenza delle linee guida dell'INAIL e del Comitato interregionale, al fine di valutare il livello di rischio da stress lavoro – correlato.

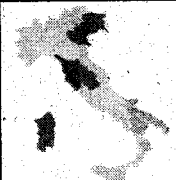
La valutazione, effettuata per gruppi omogenei di lavoratori, si articola in due fasi di valutazione: preliminare e approfondita.

Per la valutazione saranno prese in considerazione le seguenti macro-mansioni:

MACRO MANSIONE	MANSIONI CORRELATE
Impiegati	Addetto Amministrativo Funzionario Amministrativo

Per ogni macro-mansione si procederà all'effettuazione della **valutazione preliminare** che indaga le tre aree di indicatori:

- AZIENDALI, EVENTI SENTINELLA (10 indicatori);
- CONTESTO DEL LAVORO (6 indicatori);
- CONTENUTO DEL LAVORO (4 indicatori).

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 13 di 18

## 2.25 ALCOLEMIA E TOSSICODIPENDENZE

Non sono presenti mansioni che rientrano tra i profili per i quali vige il divieto di assunzione di alcol e sostanze stupefacenti e psicotrope.

## 2.26 SPAZI CONFINATI

La valutazione non ha evidenziato la presenza di ambienti classificabili come "spazi confinati".

## 2.27 RISCHI DERIVANTI DA CAUSE ESTERNE

### a) Rischi di tipo ambientale (terremoti, alluvioni, esondazioni ...)

#### Rischio sismico

Il rischio sismico sarà valutato in base al DM 14/1/2008 ed ai criteri espressi nella Ordinanza n. 3274 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003 e Allegati tecnici e successive modifiche e integrazioni.

#### Rischio Idrogeologico (alluvioni, esondazioni...)


Il rischio idrogeologico sarà valutato in base ai dati relativi agli eventi idrogeologici sul territorio regionale. In particolare saranno presi in considerazione i dati su eventi di piena, frane e relativi danni. Attraverso il sito dell'IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, uno degli Istituti del CNR) è accessibile un sistema GIS web-based attraverso il quale è stato possibile consultare le mappe di rischio idrogeologico elaborate dall'istituto per tutto il territorio italiano sulla base della banca dati del progetto AVI (Aree Vulnerate Italiane) commissionato dal Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del CNR: <http://webmap.irpi.cnr.it>.

### b) Rischi di tipo sociale (aggressioni, violenze, rapine ...)

Il presente rischio risulta assente.

### c) Rischi legati alla vicinanza di impianti ad alto rischio ("incidente rilevante" legge Seveso)

Non sono presenti nelle vicinanze impianti a rischio incidente rilevante.

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 14 di 18

### 3 INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sulla base degli esiti della valutazione dei rischi, ad oggi in aggiornamento, il Datore di Lavoro elabora il Piano delle Misure di Miglioramento contenente le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Le misure di prevenzione possono essere classificate in misure di tipo organizzativo, procedurale e tecnico.

Le misure organizzative sono riconducibili principalmente all'Informazione, Formazione, Addestramento ed alla Sorveglianza Sanitaria del personale.

Le misure di tipo procedurale intervengono sulle modalità di gestione delle attività lavorative attraverso l'elaborazione di istruzioni operative, regolamenti, procedure.

Le misure tecniche comprendono tutti gli interventi sugli impianti, tecnologie, prodotti e ambiente di lavoro in generale

Se, dopo aver applicato le misure organizzative, procedurali e tecniche, permane del rischio residuo, si adottano le misure di protezione collettiva e individuale.

Gli interventi sono programmati in funzione dello specifico livello di rischio ed in considerazione delle tempistiche di realizzabilità.

Il Piano delle Misure di Miglioramento sarà inserito in allegato al DVR.

L'informazione sarà fornita a tutto il personale ed il suo contenuto sarà conforme a quanto dettato dall'art. 36 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Il materiale didattico utilizzato può essere costituito da slide, opuscoli e libretti informativi.

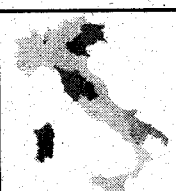
Ove l'informazione riguardi lavoratori provenienti da altri Paesi, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

La formazione e l'informazione per i lavoratori, preposti e dirigenti viene affrontata in base ai rischi specifici della mansione ricoperta, ed è organizzata secondo i disposti dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011, repertorio n. 221/CSR, così come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11/01/2012, "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37". La valutazione degli apprendimenti avviene mediante test di verifica delle conoscenze acquisite.

La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico saranno riorganizzati secondo i disposti dell'accordo Stato-Regioni, in occasione:

- della costituzione del rapporto di lavoro con nuovi lavoratori,
- del trasferimento o cambiamento di mansioni,
- della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

In base all'allegato 2 del citato accordo, relativo all'individuazione delle macrocategorie di rischio, ai fine dell'individuazione delle modalità e durata dei corsi di formazione, si individua il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, con codice ATECO 84.23.00, attività a **rischio MEDIO**.

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 15 di 18

La Sorveglianza Sanitaria è effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente. Tale controllo è suddiviso in accertamenti preventivi e periodici, effettuati dal Medico Competente in funzione della Valutazione dei Rischi. Il Datore di Lavoro assicura al Medico Competente le condizioni necessarie per lo svolgimento di tutti i suoi compiti garantendone l'autonomia.

Gli accertamenti valutano l'idoneità dei lavoratori allo svolgimento di mansioni specifiche. Il Medico Competente è chiamato ad esprimere un giudizio d'idoneità su ogni lavoratore relativamente alla mansione assegnatagli, quindi comunica il suo parere professionale al Datore di Lavoro, tramite il "giudizio di idoneità" al lavoro. In caso contrario, il Medico Competente esprimerà un "giudizio di inidoneità" al lavoro.

Affinché il Medico Competente possa redigere il Protocollo Sanitario, il Datore di Lavoro gli fornisce i seguenti dati:

- elenco dipendenti con mansioni assegnate;
- valutazione dei rischi per mansione.


Sulla base dell'esame clinico e degli eventuali esami integrativi il Medico Competente compila la "cartella sanitaria e di rischio" per ogni lavoratore visitato, secondo i requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., provvedendo altresì ad inviare al Datore di Lavoro il "giudizio di idoneità al lavoro" con eventuali limitazioni e la periodicità delle visite per ogni lavoratore. Nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea sono precisati i limiti temporali di validità. Comunque, il Medico Competente informa per iscritto sul tipo di giudizio emesso, il datore di lavoro ed il lavoratore interessato. Qualora il Medico Competente dia "inidoneità" alla mansione specifica, il Datore di Lavoro adibisce il lavoratore, ove possibile, ad altra mansione compatibile con il suo stato di salute. Il Medico Competente inoltre invia al datore di lavoro la relazione annuale contenente il riepilogo anonimo dei giudizi di idoneità.

#### **4 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) rappresenta una strategia atta a diminuire il rischio nel suo complesso. Tuttavia, è indispensabile sottolineare che risulta prioritaria l'opera di prevenzione e la protezione collettiva; la protezione individuale è complementare ma non sostitutiva della protezione collettiva.

I DPI devono essere conformi ai D. Lgs. 475/92 e 81/2008 ed alle norme UNI EN, e devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- requisiti essenziali di salute e sicurezza;
- documentazione tecnica o nota informativa del fabbricante;
- istruzioni di impiego, deposito e manutenzione;
- prestazioni ottenute in sede di esami tecnici;
- accessori utilizzabili;
- classi di protezione adeguate;
- scadenza;
- tipo di imballaggio;

	Numero di Lotto	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Cod. DVR
	8		Revisione: 00
			Data: 16/10/2019
			Pag. 16 di 18

- marchio CE;
- certificazione idonea alla categoria di appartenenza:
  - I ctg Dichiarazione di Conformità CE del costruttore;
  - II ctg Dichiarazione di Conformità supportata da Certificazione Organismo di controllo autorizzato (decreto 23.03.1993);
  - III ctg Dichiarazione di Conformità, Certificazione Organismo di controllo, Controllo sistema di Qualità del prodotto finito.

**Il Datore di Lavoro deve:**

- Fornire istruzioni comprensibili ai lavoratori sui DPI.;
- Rendere disponibili all'interno dell'attività informazioni adeguate;
- Assicurare una formazione adeguata al lavoratore o, se necessario, uno specifico addestramento sull'uso corretto e pratico.

**Il Lavoratore deve:**

- Indossare obbligatoriamente i DPI prescritti per la mansione;
- Avere cura dei DPI messi a sua disposizione;
- Non apportare alcuna modifica ai DPI in dotazione;
- Segnalare immediatamente qualsiasi difetto dei DPI.

Si precisa che attualmente non sono previsti DPI in dotazione ai dipendenti.





**5 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER MANSIONE**

In tabella si riporta il riepilogo complessivo dei rischi per ciascuna mansione.

MANSIONI	RISCHI																																
	Luoghi di lavoro	Macchine e attrezzature di lavoro	Rischio inerte	Caduta dall'alto	MIVC - Sollevamento e trasporto	MIVC - Spinta e Tratto	Esposizione a VDT	Microclima	Comfort Illuminotecnico	Rumore	Vibrazioni mano-braccio	Vibrazioni corpo intero	Esposizione a Campi Eletromagnetici	Radiazioni Ultraviolette	Termico (caldo)	Termico (freddo)	Radiazioni Ionizzanti	Radon	Chimico	Amianto	Biotossico e Legionella	Qualità dell'aria indoor	Inquinamento	Esposizione	Elettrico	Stress Lavoro-Correlato	Alcolismo e tossicodipendenze	Spazi confinati	Rischio territoriale (sismico)	Rischio territoriale (idrogeologico)	Sociale (aggressioni, violenze,...)	Sociale (rapina)	Incidente rilevante
Addetto Amministrativo								3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	3	NA	NA	NA	NA	NA	NA	4	NA	NA	4	NA	NA	NA	NA	NA
Centralinista									NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA		NA	NA	NA	3	3	NA	4	NA	NA	4	NA	NA	NA	NA	NA
Ausiliario								4	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	NA	3	NA	NA	NA	3	3	NA	4	NA	NA	4	NA	NA	NA	NA	NA

  
**Sources**  
OF HONOLULU BUSINESS

  
*Cali*  
CONSTRUCTION AND DESIGN

  
**ergocenter**  
ERGONOMICS